

Consorzio IN.RE.TE.
Parere n. 3/2026 del Revisore dei Conti
(mercoledì 15 aprile 2026)

OGGETTO: Parere su riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2025 ai sensi dell'art.3 co.4 punto 9.1 allegato 4/2 del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

In data odierna, alle ore 09.00 presso il proprio ufficio, il sottoscritto revisore del Consorzio In.Re.Te., ai sensi l'art. 239 del d.lgs. n. 267/2000, ha esaminato la proposta di delibera n. 169/2026 del Consiglio di Amministrazione avente ad oggetto: "Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2025 ai sensi dell'art.3 co.4 punto 9.1 allegato 4/2 del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i."

Tenuto conto che:

a) l'articolo art. 3 comma 4 D.lgs. 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*

b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*

c) il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;*

Preso atto che nelle fasi propedeutiche alla formazione del rendiconto 2025, i Responsabili dei Servizi dell'ente congiuntamente con il Responsabile del Servizio Finanziario hanno eseguito l'analisi degli impegni e degli accertamenti al fine di definire l'elenco dei residui provenienti dalla gestione di competenza 2025 e degli esercizi precedenti.

Dato atto che con il riaccertamento ordinario in esame non risultano reimputazioni di impegni e di accertamenti oltre l'esercizio 2026;

Dalle verifiche effettuate risulta:

- ✚ che i residui passivi eliminati, in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate, ammontano a euro 48.282,13 +13.240,89 residui passivi destinati ad Avanzo Vincolato per Assistenza Scolastica;
- ✚ che i residui attivi eliminati, in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate, ammontano a euro 18.855,76;
- ✚ che il fondo pluriennale vincolato, per la parte conseguente al riaccertamento, risulta di euro 297.495,25;

Eliminazione o riduzione di residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata

Sono stati eliminati: un residuo passivo pari a € 0,17, finanziato con Fondo Povertà annualità 2021 e un residuo passivo per € 4,26 finanziato con PNRR; in entrambi i casi si è trattato di economie finali sulla spesa complessiva.

Sono stati, inoltre, eliminati residui passivi finanziati dalle entrate destinate al servizio di Assistenza Scolastica, per un ammontare pari a € 13.240,89, che sono stati destinati ad Avanzo Vincolato (Allegato 3a). In questo caso si è trattato di impegni assunti per progettazioni individuali attivate per minori residenti ma domiciliati presso altri Consorzi di Servizio Sociale. Tali residui sono stati eliminati in quanto, dopo verifiche puntuali effettuate dal Responsabile di Area, è stato rilevato che i progetti erano conclusi con una economia.

Anzianità dei residui attivi

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati, limitatamente ai primi cinque titoli dell'Entrata:

Titolo	Ante 2021	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
1							0,00
2	15.363,92	6.983,64	1.407,00	237.955,23	420.036,00	3.476.726,75	4.158.472,54
3	61.716,07	14.232,54	4.690,70	7.132,51	39.353,57	19.789,74	146.915,13
4				6.315,40			6.315,40
5	9.447,22						9.447,22
Totale	86.527,21	21.216,18	6.097,70	251.403,14	459.389,57	3.496.516,49	4.321.150,29

Anzianità dei residui passivi

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati, limitatamente ai primi 2 titoli della Spesa:

Titolo	Ante 2021	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
1		3.849,86	16.791,67	43.196,71	17.954,06	1.478.402,32	1.560.194,62
2	15.501,42				347,70	9.479,09	25.328,21
Totale	15.501,42	3.849,86	16.791,67	43.196,71	18.301,76	1.487.881,41	1.585.522,83

Per ogni residuo attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i responsabili dei servizi hanno dato adeguata motivazione

CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'Organo di revisione esprime un parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto e alla conseguente variazione del bilancio di previsione 2026-2028 e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

Grignasco, 15 aprile 2026

Il Revisore dei Conti
Dott. Tinelli Fulvio

Il presente documento è firmato digitalmente